



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

**FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE PER IL
PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI – AREA NON DIRIGENZIALE DI CUI
AL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO SOTTOSCRITTO IN DATA 01.10.2018**

**CONTRATTO DECENTRATO RIGUARDANTE I CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLA
“QUOTA OBIETTIVI SPECIFICI” - ANNO 2021**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **10.00**, in modalità di videoconferenza,

sono presenti:

- | | |
|--|--|
| a) per la parte pubblica: | |
| - dott. Marco Guazzeroni | Segretario generale |
| b) per le organizzazioni sindacali aziendali: | |
| - sig.ra Maria Rosa Fedrizzi | Rappresentante sindacale aziendale CGIL |
| - sig.ra Loretta Guidarini | Rappresentante sindacale aziendale CGIL |
| - sig.ra Ina Coser | Rappresentante sindacale aziendale CISL |
| c) per le organizzazioni sindacali territoriali: | |
| - sig. Mirko Vicari | Rappresentante sindacale territoriale CGIL |
| - sig. Maurizio Speziali | Rappresentante sindacale territoriale CISL |
| - sig. Andrea Bassetti | Rappresentante sindacale territoriale UIL |
| - sig. Loris Muraro | Rappresentante sindacale territoriale FeNALT |

Premesso che:

- con determinazione segretariale n. 136/Pers. di data 16.03.2021 è stato costituito il “Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale”, in sigla FO.R.E.G., per l'anno 2021, il quale ammonta complessivamente ad euro **73.264,60.=**, di cui euro **57.879,03.=** destinati alla “quota obiettivi generali” ed euro **15.385,57.=** destinati alla “quota obiettivi specifici”,
- con nota prot. n. 3683/4/Pers. di data 19.04.2021 sono state convocate, in modalità di videoconferenza, per la presente contrattazione decentrata le Organizzazioni sindacali, territoriali ed aziendali.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate

convengono

di approvare le modalità di utilizzo delle risorse della "quota obiettivi specifici" del F.O.R.E.G. 2021 come di seguito illustrate.

1. Alla luce di quanto previsto dall'art. 143, comma 1, lettera a), del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale triennio giuridico-economico 2016-2018, sottoscritto in data 01.10.2018, le parti prendono atto che le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici" per l'anno 2021 ammontano ad euro 22.500,00.= e risultano così determinate:
 - euro 15.385,57.= quali risorse messe a disposizione come "quota obiettivi specifici" in sede di costituzione del F.O.R.E.G. 2021 (determinazione segretariale n. 136/Pers. di data 16.03.2021);
 - euro 3.033,18.= quali economie determinatesi negli anni precedenti;
 - euro 4.081,25.= in applicazione dell'art. 137, comma 3, del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale triennio giuridico-economico 2016-2018, sottoscritto in data 01.10.2018.
2. Le parti convengono altresì che le risorse sopra indicate siano destinate al raggiungimento degli obiettivi specifici di seguito riportati e descritti nelle corrispondenti relazioni allegate al presente contratto per formarne parte integrante e sostanziale.
 - 1) **Servizio per le politiche sociali e abitative:** obiettivo specifico ai fini della incentivazione della flessibilizzazione degli orari e della remunerazione di gravose articolazioni dell'orario di lavoro del personale assegnato alle funzioni di assistenza domiciliare – euro 13.500,00.=.
 - 2) **Servizio segreteria, organizzazione e affari generali:** obiettivo specifico ai fini della incentivazione della flessibilizzazione degli orari e della remunerazione di gravose articolazioni dell'orario di lavoro del personale assegnato alle funzioni di portineria inquadrato nella categoria B livello base (n. 1 centralinista e n. 1 operatore dei servizi ausiliari), per remunerare le prestazioni lavorative di assistenza agli organi della Comunità rese fuori del normale orario di servizio – euro 1.000,00.=.
 - 3) **Servizio per le politiche sociali e abitative:** obiettivo specifico di incentivazione del personale amministrativo del comparto politiche sociali. Interventi attivati in via straordinaria ed urgente nell'ambito dell'emergenza pandemica da COVID-19 – euro 3.500,00.=.
 - 4) **Servizio tecnico e tutela ambientale:** obiettivo specifico di incentivazione del personale addetto al servizio tecnico e tutela ambientale mediante l'aggiornamento informatico del software relativo al funzionamento della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità della Val di Non (CPC) – euro 1.000,00.=.
 - 5) **Servizio finanziario:** obiettivo specifico relativo allo scambio di conoscenze e competenze fra funzionari addetti al servizio finanziario – euro 1.000,00.=
 - 6) **Servizio istruzione:** obiettivo specifico di incentivazione relativo alla realizzazione di un disciplinare per la gestione del servizio di ristorazione scolastica e della relativa "carta dei servizi". – euro 1.000,00.=

- 7) **Servizio segreteria, organizzazione e affari generali:** obiettivo specifico relativo alla informatizzazione dell'archivio delle cartelle personali e lavorazione pratiche interessate dall'istituto della prescrizione dei contributi pensionistici. – **euro 1.500,00.=.**
3. Gli obiettivi di cui ai punti 1) e 2) vengono riconfermati rispetto agli anni precedenti, riconoscendo così al personale coinvolto un particolare impegno richiesto dalla specificità delle mansioni.
4. In relazione al personale assegnato alle funzioni di assistenza domiciliare, le parti concordano nel confermare gli stessi criteri adottati nel 2020, vale a dire un meccanismo fondato su un dato quantitativo ed oggettivamente quantificabile, aumentando tuttavia l'importo da riconoscere per ciascun turno prestato nelle giornate festive e prefestive (da euro 35,00.= ad euro 40,00.=), come di seguito precisato:
- a) riconoscimento di un importo pari ad **euro 40,00.= per ogni turno** prestato nelle giornate festive e prefestive, fino ad un massimo di n. 12 turni annui;
 - b) possibilità di riconoscere i turni eventualmente prestati oltre il limite massimo di turni annualmente previsti, qualora dovessero residuare delle risorse rispetto a quelle stanziare.
5. Le parti, alla luce delle considerazioni sopra riportate, danno atto che:
- per l'obiettivo specifico sub n. 1), l'importo minimo attribuibile è pari ad euro 40,00.=, l'importo massimo è pari ad euro 480,00.= e l'importo medio è pari ad euro 240,00.=.
 - per l'obiettivo specifico sub n. 2), l'importo annuo va da un minimo di € 400,00 ad un massimo di € 600,00. L'importo medio è pari a € 500,00=.
 - per l'obiettivo specifico sub n. 3), l'importo annuo va da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 500,00. L'importo medio è pari a € 437,50=.
 - per l'obiettivo specifico sub n. 4), l'importo annuo va da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 750,00. L'importo medio è pari a € 500,00=.
 - per l'obiettivo specifico sub n. 5), l'importo annuo va da un minimo di € 400,00 ad un massimo di € 600,00. L'importo medio è pari a € 500,00=.
 - per l'obiettivo specifico sub n. 6), l'importo annuo va da un minimo di € 400,00 ad un massimo di € 600,00. L'importo medio è pari a € 500,00=.
 - per l'obiettivo specifico sub n. 7), l'importo annuo va da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00. L'importo medio è pari a € 500,00=.

Letto, confermato e sottoscritto.

per la Parte pubblica:

Il Segretario generale - dott. Marco Guazzeroni

f.to _____

per le Organizzazioni sindacali aziendali:

per la CGIL

sig.ra Maria Rosa Fedrizzi f.to _____

sig.ra Loretta Guidarini f.to _____

per la CISL

sig.ra Coser Ina f.to _____

per le Organizzazioni sindacali territoriali:

per la CGIL

sig. Mirko Vicari (firmato digitalmente)

per la CISL

sig. Maurizio Speziali

f.to _____

per la UIL

sig. Andrea Bassetti (firmato digitalmente)

per la FeNALT

sig. Loris Muraro (firmato digitalmente)



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)



SERVIZIO per le POLITICHE SOCIALI e ABITATIVE

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) - 2021

OBIETTIVO SPECIFICO AI FINI DELLA INCENTIVAZIONE DELLA FLESSIBILIZZAZIONE DEGLI ORARI E ALLA REMUNERAZIONE DI GRAVOSE ARTICOLAZIONI DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE FUNZIONI DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

Scopo del presente obiettivo specifico è quello dell'incentivazione della flessibilizzazione degli orari e la remunerazione delle gravose articolazioni dell'orario di lavoro del personale assegnato alle funzioni di assistenza domiciliare.

Si ricorda, al riguardo, che l'Amministrazione ha attuato ormai da alcuni anni una riorganizzazione del servizio di assistenza domiciliare, ordinario e festivo, fondata su di una gestione diretta dello stesso nella sua quasi totale interezza. La ragione di tale scelta deve essere ricondotta alla convinzione che la modalità di gestione individuata, da un lato, possa garantire un livello ottimale di qualità ed efficienza delle prestazioni erogate e, dall'altro, costituisca un elemento qualificante per l'attività svolta dall'ente Comunità. La riorganizzazione, nei termini sopra descritti, è stata preceduta dalla sottoscrizione in data 21.10.2003 di un apposito "Protocollo di intesa" con le organizzazioni sindacali, territoriali ed aziendali. La scelta di non esternalizzare il servizio richiede, inevitabilmente, un particolare impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti, e in modo particolare per il personale di assistenza domiciliare chiamato a garantire un'estensione delle fasce orarie (anticipo e posticipo), una maggior flessibilità nella gestione degli orari di lavoro, una maggiore disponibilità di spostamento all'interno delle macro-zone e fra le macro-zone e per sostituzioni e, soprattutto, una maggiore disponibilità a lavorare nelle giornate festive e prefestive. Proprio perché quest'ultimo aspetto è quello che richiede maggiore impegno nonché sacrificio da parte del personale, l'Amministrazione intende riconoscere una specifica forma di incentivazione con relativa premialità.

In relazione alle modalità di erogazione delle risorse legate al presente obiettivo, le parti individuano - ai fini di cui all'art. 10, comma 1, lett. (b) e (c) - un meccanismo fondato su un dato quantitativo ed oggettivamente quantificabile, e precisamente sul numero di turni lavorati effettivamente nelle giornate festive e prefestive, riconoscendo **€ 40,00** per ogni turno fino ad un massimo di numero 12 turni annui.

Qualora, al termine dell'anno **2021**, dovessero residuare delle risorse rispetto a quelle stanziare, le parti dispongono che le stesse potranno essere distribuite al personale che abbia superato, su espressa richiesta dell'assistente sociale di riferimento, il limite massimo di turni annualmente previsti, che comunque non potrà eccedere il numero di 15.

L'Amministrazione si impegna a fare in modo che, nella predisposizione degli orari, la distribuzione dei turni festivi e prefestivi tra il personale delle diverse zone territoriali sia resa omogenea ed equilibrata, al fine di non eccedere i limiti indicati ai precedenti punti 4 e 5. A tal fine l'Amministrazione si impegna a monitorare la situazione in corso d'anno.

Il termine di realizzazione del presente obiettivo specifico scade il **31.12.2021**.

Personale coinvolto: tutti i dipendenti assegnati alle funzioni di assistenza domiciliare.

Le risorse finanziarie a disposizione del presente obiettivo specifico di incentivazione ammontano ad **€ 13.500,00**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Ivan Zanon



Cles, 26 marzo 2021



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)



SERVIZIO SEGRETERIA, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) – 2021

OBIETTIVO SPECIFICO AI FINI DELLA INCENTIVAZIONE DELLA FLESSIBILIZZAZIONE DEGLI ORARI E ALLA REMUNERAZIONE DI GRAVOSE ARTICOLAZIONI DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE FUNZIONI DI PORTINERIA INQUADRATO NELLA CATEGORIA B - LIVELLO BASE

Scopo del presente obiettivo specifico è quello dell'incentivazione della flessibilizzazione degli orari e la remunerazione delle gravose articolazioni dell'orario di lavoro del personale assegnato alle funzioni di portineria inquadrato nella categoria B livello base (n. 1 centralinista e n. 1 operatore dei servizi ausiliari).

Si tratta di remunerare le prestazioni lavorative di assistenza agli organi della Comunità rese fuori del normale orario di servizio in quanto le riunioni del Consiglio e di alcune Commissioni si svolgono in prevalenza in orari non compatibili con le normali prestazioni lavorative.

Personale coinvolto:

Sig. CORRA' ENRICO, operatore dei servizi ausiliari – categoria B, livello base;

Sig.ra PELLEGRINI MANUELA, centralinista – categoria B, livello base.

Le risorse finanziarie a disposizione del presente obiettivo specifico ammontano a complessivi € 1.000,00.

L'erogazione avrà luogo tenendo conto dell'apporto fornito dal personale coinvolto e l'importo sarà compreso tra un minimo di € 400,00 e un massimo di € 600,00.

Il termine di realizzazione del presente obiettivo specifico scade il **31.12.2021**.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI
dott. Marco Guazzeroni

Cles, 29 marzo 2021



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

SERVIZIO per le POLITICHE SOCIALI e ABITATIVE

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) – 2021

OBIETTIVO SPECIALE DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DEL COMPARTO POLITICHE SOCIALI: INTERVENTI ATTIVATI IN VIA STRAORDINARIA ED URGENTE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19.

L'emergenza Coronavirus, scoppiata tra la fine di febbraio ed i primi giorni di marzo dello scorso anno 2020, ha colpito e sta tuttora colpendo duramente anche il territorio della nostra provincia.

La Provincia Autonoma di Trento, al pari del governo nazionale, si è trovata costretta ad adottare nel corso di questo ultimo anno numerosi provvedimenti urgenti e straordinari, sia di carattere legislativo che amministrativo, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi dei contagi tra la popolazione.

Il Covid-19 ha inciso profondamente sulla qualità della vita delle persone, portando con sé pesanti ripercussioni a livello sanitario, psicologico, sociale, economico e non solo su un'ampia fetta di popolazione.

Questa situazione emergenziale ha indotto la Provincia Autonoma di Trento ad adottare una serie di interventi mirati a favore delle famiglie trentine ed i servizi sociali dell'intero territorio provinciale hanno avuto un ruolo determinante nel gestire tali nuove misure e gli adempimenti conseguenti. L'introduzione di questi nuovi istituti, collegati appunto all'emergenza epidemiologica, ha inevitabilmente comportato, e sta tuttora comportando, un aggravio del carico di lavoro, non soltanto per il servizio sociale professionale, ma anche per tutto il comparto amministrativo.

Si tratta, nello specifico, delle misure di solidarietà alimentare, il cosiddetto **"Bonus alimentare"**, del **"# Resta a casa passo io"** e da ultimo del **"Voucher sportivo"** per le famiglie.

A seguito dell'ulteriore assegnazione di risorse dallo Stato alla Provincia Autonoma di Trento, la Giunta provinciale, con propria deliberazione n. 2104 di data 14.12.2020, ha trasferito le medesime risorse alle Comunità per la relativa adozione di *misure urgenti di solidarietà alimentare*.

Con questa misura statale si è previsto sostanzialmente un contributo (il cd. **"Bonus alimentare"**) a favore dei nuclei familiari, residenti in Trentino e in possesso di determinati requisiti soggettivi, che si sono trovati in difficoltà economica a causa della pandemia da Coronavirus.

Dopo una prima apertura dei termini di presentazione delle relative domande nel periodo compreso tra il 26.01.2021 ed il 10.02.2021 (sulla scorta della primissima esperienza di gestione di fondi di solidarietà alimentare erogati nella primavera 2020), è prevista una seconda fase di erogazione. Si è condiviso, a livello provinciale, di procedere ad un rifinanziamento automatico, per un importo pari a quello originariamente riconosciuto, di tutte le domande (casi A, B e C) validamente presentate dal 26.01.2021 al 10.02.2021 e successivamente accolte.

Tale operazione sarà condotta senza necessità di ulteriori istanze da parte dell'utenza e consentirà di procedere con una erogazione stimata sufficiente per un'ulteriore mensilità alle esigenze alimentari dei nuclei familiari, le cui condizioni reddituali e patrimoniali sono state ritenute meritevoli di accesso alla misura nella prima fase di erogazione

Una volta effettuata questa seconda erogazione, le Comunità – presentando disponibilità residue di budget – procederanno ulteriormente, adottando le soluzioni di seguito riportate, in via alternativa o, eventualmente, combinandole tra loro:

- a. raccolta, con mezzi autonomi, di ulteriori domande di accesso al beneficio, da valutare ed accogliere sulla base di una specifica valutazione della condizione socio-economica del nucleo familiare richiedente, a cura dei servizi socio-assistenziali territorialmente competenti;
- b. trasferimento delle risorse residue ad enti del terzo settore, operanti sul territorio delle Comunità, con vincolo di destinazione all'erogazione di provvidenze alimentari in natura, a favore di una platea di beneficiari i cui requisiti dovranno essere determinati dall'Amministrazione al fine di assicurare che il beneficio sia riconosciuto ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica.

Altro importante servizio attivato e denominato **"# Resta a casa passo io"** ha come target specifico le persone anziane o persone con malattie croniche o con ridotte difese immunitarie (o comunque impossibilitate ad uscire), prive di adeguata rete familiare. Nell'ottica di ridurre gli spostamenti delle stesse, essendo categoria a rischio marcato dal punto di vista di un eventuale contagio, questa iniziativa mira a fornire risposte a domicilio per le necessità impellenti quali spesa, farmaci oppure sostegno / supporto telefonico per affrontare la solitudine. A tale scopo il servizio per le politiche sociali della Comunità della Val di Non ha attivato due distinti numeri telefonici per raccogliere, verificare ed eventualmente attivare la rete territoriale per fornire adeguata risposta alla richiesta di aiuto.

Altro adempimento amministrativo riguarda l'attività connessa al **"Voucher sportivo"** per le famiglie. Questa misura consiste in un contributo provinciale per le famiglie con determinati requisiti, per permettere ai figli minorenni dagli 8 ai 18 anni (non compiuti) di svolgere attività sportiva. Interessate a questa misura sono le famiglie destinatarie della quota A dell'Assegno unico provinciale, in sigla AUP, e le famiglie numerose (con 3 o più figli) destinatarie della quota B1 dell'AUP: le stesse debbono essere residenti in un Comune aderente al progetto "Voucher sportivo" ed essere in possesso della carta EuregioFamilyPass. Entro il 31.03.2021 le Associazioni sportive trasmetteranno la domanda di adesione al progetto "Voucher sportivo" alla Comunità, in seguito la Comunità invierà alla Agenzia provinciale per la Famiglia l'elenco delle

associazioni sportive aderenti e delle relative discipline. Dal 01 aprile al 30 giugno 2021 le famiglie potranno presentare domanda di contributo ed entro il 20 agosto 2021 la Comunità dovrà redigere n. 2 elenchi (lista richieste famiglie quota A e quota B1) in ordine crescente rispetto alla condizione ICEF ed inviare i dati alla Agenzia provinciale per la Famiglia, che approverà le relative graduatorie.

Ulteriore aspetto che assume particolare rilevanza, nell'ambito dell'attuale contesto di emergenza sanitaria, riguarda la gestione puntuale e scrupolosa delle procedure di acquisto, di approvvigionamento e di distribuzione dei **dispositivi di protezione individuale** (D.P.I.) da mettere a disposizione sia del personale di assistenza domiciliare (ivi compreso il lavaggio e la sanificazione dei camici, attraverso ditta appositamente incaricata), che di quello operante presso la sede. Il servizio politiche sociali della Comunità della Val di Non intende infatti garantire la massima sicurezza del personale, sia di quello che presta servizio presso la sede che di quello che svolge la propria attività professionale sul territorio. Altro obiettivo risulta essere quello del completamento delle operazioni di approvvigionamento della necessaria dotazione informatica e tecnologica, adatta sia per la sede che per lo svolgimento del lavoro agile (computer portatili, casse, videocamere ecc...).

Pur prevedendo il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2021 numerosi e qualificanti obiettivi in capo al servizio per le politiche sociali, si ritiene opportuno – considerata l'eccezionalità della situazione e l'impegno che è stato finora garantito e che continuerà ad essere garantito per i prossimi mesi – di individuare quale obiettivo speciale di incentivazione quello in oggetto, per la cui piena realizzazione sono previste tutta una serie di azioni e di attività di carattere amministrativo che debbono essere necessariamente realizzate per il completo soddisfacimento dei bisogni delle persone e dei nuclei familiari del nostro territorio.

In tale contesto generale si viene ad inserire la realizzazione del suddetto obiettivo speciale per la corrente annualità.

Finalità dell'obiettivo in oggetto possono quindi riassumersi come di seguito:

- offrire un concreto supporto ai nuclei familiari ed alle persone vulnerabili del nostro territorio che, a causa della pandemia in corso, si trovano oppure si sono trovate in difficoltà di varia natura (sociale, economica, assenza di rete familiare);
- garantire al personale assegnato al servizio politiche sociali di poter lavorare in condizioni di massima sicurezza in termini di prevenzione di possibili contagi, agevolando lo svolgimento del lavoro agile (almeno fintanto che perdura lo stato di emergenza sanitaria).

Personale coinvolto:

- dott.ssa Zanoni Irenella Collaboratore amministrativo – Cat. C livello evoluto;
- dott.ssa Balboni Francesca Collaboratore amministrativo – Cat. C livello evoluto;
- dott. Moscon Roberto Collaboratore amministrativo – Cat. C livello evoluto;
- rag. Slanzi Rodolfo Collaboratore amministrativo – Cat. C livello evoluto;
- rag. Ziller Mara Collaboratore amministrativo – Cat. C livello evoluto;
- sig.ra Stancher Claudia Collaboratore amministrativo – Cat. C livello evoluto;
- rag. Rossi Giovanna Collaboratore amministrativo – Cat. C livello evoluto;
- dott.ssa Carlesso Beatrice Assistente amministrativo – Cat. C livello base.

Le risorse finanziarie a disposizione del presente progetto speciale di incentivazione ammontano a complessivi € 3.500,00=

L'erogazione avrà luogo tenendo conto dell'apporto fornito dal personale, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, e l'importo spettante sarà compreso tra un minimo di € 300,00 ed un massimo di € 500,00. A titolo esemplificativo si premierà lo sforzo dimostrato dal personale coinvolto, anche in termini di flessibilità d'orario. La liquidazione dei compensi sarà preceduta da una relazione finale da parte del sottoscritto responsabile dalla quale dovranno evincersi analiticamente e con chiarezza i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.

Il Responsabile del servizio
dott. Ivan Zanon



Cles, 29 marzo 2021



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Servizio Tecnico e Tutela Ambientale
Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/601649
e-mail: tecnico@comunitavaldinon.tn.it
PEC : tecnico@pec.comunitavaldinon.tn.it



SERVIZIO TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) – 2021

OBIETTIVO SPECIFICO DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO TECNICO E TUTELA AMBIENTALE MEDIANTE L'AGGIORNAMENTO INFORMATICO DEL SOFTWARE RELATIVO AL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E IL PAESAGGIO DELLA COMUNITÀ (CPC).

Premessa

Tra le competenze della Comunità della Val di Non è compresa quella relativa al funzionamento della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio, in sigla CPC.

Si evidenzia come la vigente normativa provinciale in materia urbanistica, e segnatamente la L.P. 04.08.2015 n.15, disponga che la CPC svolga i seguenti compiti:

- a) rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza nei casi previsti dall'art. 64, commi 2 e 3, per i piani attuativi che interessano zone comprese in aree di tutela ambientale e per gli interventi riguardanti immobili soggetti alla tutela del paesaggio;
- b) quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, espressione di parere obbligatorio sulla qualità architettonica in ordine :
 - ai piani attuativi, con esclusione dei piani guida previsti dall'art. 50, comma 7;
 - agli interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione del 50 % dell'altezza delle murature perimetrali di edifici inclusi negli insediamenti storici, anche di carattere sparso, specificatamente assoggettati alla categoria di intervento della ristrutturazione edilizia e sulle varianti di progetto relative a tali interventi, fatta eccezione per quelle in corso d'opera, ai sensi dell'art. 92, comma 3;
 - ai progetti di opere pubbliche di Comuni e Comunità consistenti in interventi di nuova costruzione e ristrutturazione edilizia di edifici destinati a servizi e attrezzature pubbliche e, negli insediamenti storici, in interventi di generale sistemazione degli spazi pubblici;



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Servizio Tecnico e Tutela Ambientale
Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/601649
e-mail: tecnico@comunitavaldinon.tn.it
PEC : tecnico@pec.comunitavaldinon.tn.it



- agli interventi autorizzati con la disciplina della deroga urbanistica e agli interventi di demolizione e ricostruzione disciplinati dall'art. 106;

c) quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, espressione di parere obbligatorio e vincolante sulla qualità architettonica nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione su sedime completamente diverso da quello originario.

Obiettivo - Finalità

Il software che gestisce le pratiche edilizie risulta molto datato essendo risalente agli anni 80-90 e non più supportato nonchè gestibile dai nuovi sistemi operativi.

Inoltre, l'esperienza derivante dalla situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 ha evidenziato la necessità di sistemi software sempre più integrati e capaci di permettere la consegna e la gestione delle pratiche in modo totalmente digitale.

Pertanto l'obiettivo che ci si pone è quello di sviluppare – congiuntamente alle società in house Trentino Digitale e Consorzio dei Comuni Trentini nonchè alle altre Comunità della provincia di Trento – un nuovo software per la presa in carico e la gestione di tutte le pratiche edilizie oggetto dei pareri della CPC oltrechè, per alcuni Comuni, del parere sostitutivo alla Commissione edilizia comunale.

Tale software costituirà poi la base per un sistema totalmente digitale che permetta l'espletamento dei procedimenti tecnico –amministrativi senza la presenza di documenti cartacei.

Sarà, altresì, necessaria una fase di acquisizione del *know-out* propedeutico al funzionamento del nuovo programma, ivi compresa l'importazione della banca dati relativa alle pratiche pregresse.

Il progetto complessivo incide, pertanto, su diversi elementi che comporteranno indubbi benefici in termini di efficienza generale, sia interna che nei confronti degli utenti esterni.

Tempistica

Si prevede l'implementazione, la conoscenza all'utilizzo e l'utilizzo stesso del nuovo software entro il termine del 31.12.2021.

TEC/AM / CD



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Servizio Tecnico e Tutela Ambientale
Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/601649
e-mail: tecnico@comunitavaldinon.tn.it
PEC : tecnico@pec.comunitavaldinon.tn.it



Personale coinvolto

- ing. Dalpiaz Mattia - assistente tecnico, categoria C ;
- ing. Agosti Federico- assistente tecnico, categoria C.

Risorse finanziarie - Importo incentivante previsto

Le risorse finanziarie a disposizione per il presente obiettivo specifico ammontano complessivamente ad € 1.000.=.

CLES, 26.03.2021

Il Responsabile del Servizio
tecnico e tutela ambientale
ing. Fiorenzo Cavosi





COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)



SERVIZIO FINANZIARIO

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) – 2021

OBIETTIVO SPECIFICO RELATIVO ALLO SCAMBIO DI CONOSCENZE E COMPETENZE FRA I FUNZIONARI ADDETTI AL SERVIZIO FINANZIARIO

Scopo del presente obiettivo specifico è quello di integrare le competenze e le conoscenze fra il personale addetto al servizio finanziario e di garantirne, conseguentemente, la piena fungibilità.

La continua evoluzione della normativa e delle relative procedure che ha interessato il negli ultimi anni il settore contabile e finanziario ha portato ad una progressiva specializzazione dei ruoli e delle funzioni svolte dal personale assegnato al servizio finanziario (n. 2 unità), che ha portato di fatto ad una organizzazione di quest'ultimo fondata su ruoli definiti di forte specializzazione e con alto grado di autonomia.

L'introduzione della contabilità armonizzata, del sistema SIOPE, dello split payment, del sistema PagoPa, della fatturazione elettronica, etc. ha comportato continue novità normative e procedurali e continui e conseguenti aggiornamenti delle procedure informatiche.

La cosa di per sé non risulta negativa se non per il fatto che – trattandosi di posizioni uniche, prive di personale di supporto (a differenza di quanto avviene in altre realtà di pari dimensione) – espone l'ente a serie difficoltà nel caso di assenza per ferie o malattia degli addetti.

Risulta quindi necessario provvedere ad uno scambio di conoscenze e competenze fra il personale interessato, almeno per le funzioni di base, al fine di rendere condivisa la possibilità di operare sulle funzioni fondamentali del servizio in caso di situazioni emergenziali o di forte carico di lavoro.

Il presente obiettivo è stato espressamente individuato nel piano esecutivo di gestione 2021, approvato con deliberazione del Commissario della Comunità n. 14 di data 19.02.2021.

L'obiettivo di fondo è dunque quello di porre l'Ente al riparo da eventuali disservizi legati alla eventuale assenza di personale del servizio finanziario, visto il numero esiguo delle persone assegnate rispetto al progressivo aumento delle competenze ed alle numerose e continue scadenze.

Personale coinvolto:

- sig.ra BERTI MARIA LAURA, collaboratore amministrativo – categoria C, livello evoluto;
- sig.ra BARBACOVÌ LUISA, collaboratore contabile – categoria C, livello evoluto


Le risorse finanziarie a disposizione del presente obiettivo specifico ammontano a complessivi euro 1.000,00.

L'erogazione avrà luogo tenendo conto dell'apporto fornito dal personale coinvolto e l'importo sarà compreso tra un minimo di euro 500,00 e un massimo di euro 1.000,00.

Il termine di realizzazione del presente obiettivo specifico scade il 31.12.2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Inama Fabrizio



Cles, marzo 2021



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

SERVIZIO ISTRUZIONE

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) – 2021

OBIETTIVO SPECIALE DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE.

REALIZZAZIONE DI UN DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E DELLA RELATIVA “CARTA DEI SERVIZI”.

Il disciplinare del servizio della ristorazione scolastica

L'obiettivo speciale di incentivazione per il Servizio istruzione prevede, oltre alla “Carta dei Servizi”, la definizione nel corso del 2021 di un “*disciplinare del servizio di ristorazione scolastica per la Comunità della Val di Non*”, come già presente in altre Comunità della provincia.

Nella gestione del servizio di ristorazione scolastica – che presuppone una serie di relazioni particolarmente complesse nei confronti di una molteplicità di soggetti, quali la ditta appaltatrice, le istituzioni scolastiche, le commissioni mensa ed i genitori degli studenti fruitori del servizio – si è rilevata la necessità di disciplinare in maniera corretta e puntuale alcuni aspetti che nella situazione attuale non posseggono una definita regolamentazione, in particolare:

- commissioni mensa, loro ruolo, composizione, modalità di convocazione
- accesso dei rappresentanti dei genitori o degli insegnanti alla mensa scolastica
- disciplina della prenotazione dei pasti
- disciplina delle iscrizioni al servizio e delle eventuali sospensioni
- modalità di controllo del corretto addebitamento dei pasti e relative tempistiche
- controlli e verifiche prima della fatturazione
- altri aspetti/criticità che verranno individuati

Attraverso la definizione di un apposito disciplinare/regolamento si vuole garantire una precisa regolamentazione delle situazioni sopraelencate.

La Carta dei servizi

L'obiettivo speciale di incentivazione per il Servizio istruzione prevede nel corso del 2021 la definizione – in collaborazione con la ditta appaltatrice Markas Srl di Bolzano – della “*Carta dei servizi*” relativamente al servizio di ristorazione scolastica per la Comunità della Val di Non, processo già avviato con Markas negli scorsi anni.

"La Carta dei servizi è il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua gli standard della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino, utente, consumatore. Attraverso la Carta dei servizi i soggetti erogatori di servizi pubblici si impegnano, dunque, a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare le modalità di fornitura e somministrazione". (Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri di data 27.01.1994 avente ad oggetto "*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*")

Il principio ispiratore della Carta dei servizi è quello di tutelare il cittadino, mettendolo in condizione di conoscere ed accedere agevolmente ai pubblici servizi, erogati in un'ottica di trasparenza, imparzialità ed eguaglianza.

La Carta dei servizi è infatti uno strumento che:

- chiarisce diritti e doveri dell'ente, nel fornire i servizi ai cittadini, e diritti e opportunità dei cittadini stessi;
- presenta ai cittadini i servizi per facilitarne l'accesso e la fruizione;
- fissa gli standard di qualità dei servizi e fornisce ai cittadini le informazioni e gli strumenti necessari per verificarne il rispetto;
- individua gli obiettivi di miglioramento dei servizi;
- è una modalità di comunicazione tra l'ente e i cittadini e di tutela dei diritti di questi ultimi;
- è uno strumento di trasparenza, in quanto esplicita e formalizza il livello di prestazione di servizi erogati;
- si propone di costituire un “patto” concreto, ponendo le basi e le regole per un nuovo rapporto tra l'ente ed i cittadini/utenti nella fase di erogazione dei servizi.

La Carta si ispira ai seguenti principi:

- **partecipazione**: dell'utente ai procedimenti perché possa tutelare il proprio diritto alla corretta utilizzazione del servizio;
- **uguaglianza e imparzialità**: gli utenti hanno diritto ad un trattamento imparziale nella trattazione delle pratiche secondo criteri di obiettività;
- **continuità**: il servizio, nel rapporto diretto con gli utenti, è garantito in modo continuo;

- **trasparenza**: gli atti sono accessibili nelle modalità stabilite dalla legge. E' possibile conoscere il responsabile del singolo procedimento ed i tempi di conclusione dello stesso;
- **efficienza ed efficacia**: l'ente si impegna costantemente nel perseguire l'obiettivo di miglioramento secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia, adottando a tal fine le migliori soluzioni organizzative e procedurali;
- **riservatezza**: l'ente garantisce il diritto alla privacy e agli altri diritti della personalità coinvolti nel servizio.

La Carta dei servizi della ristorazione scolastica

La salute e la qualità della vita dell'individuo dipendono in buona parte, sin dall'infanzia, da una sana e corretta alimentazione.

Negli ultimi anni il rapporto con il cibo ha subito profonde modificazioni e la nostra consapevolezza in merito alla qualità e quantità degli alimenti che acquistiamo e consumiamo rappresenta il comportamento essenziale verso un corretto stile di vita. Pertanto la ristorazione in ambito collettivo è individuata come un momento di alto valore formativo nei riguardi comportamentali, da cui consegue l'esigenza di seguire con attenzione ogni aspetto nutrizionale di chi ne fruisce, in stretta collaborazione con qualsiasi altro soggetto coinvolto.

In particolare nel caso di minori è fondamentale il patto tra famiglie ed educatori al fine di coordinare l'azione educativa. La conoscenza degli alimenti, delle loro proprietà nutrizionali e dei corretti sistemi di preparazione e conservazione influiscono sul comportamento non solo del bambino, ma di tutto l'ambiente familiare. Da non dimenticare è anche l'educazione ad un consumo sostenibile che contribuisce a ridurre gli sprechi alimentari ed a rispettare l'ambiente in cui viviamo.

La corretta alimentazione, la varietà e la dieta equilibrata favoriscono la crescita armoniosa del bambino, stimolando la curiosità verso nuovi sapori senza rinunciare alla gradevolezza del cibo.

La "*Carta dei servizi*" nasce dalla volontà di far conoscere i principi e gli standard di qualità che la Comunità della Val di Non – attraverso la ditta appaltatrice Markas Srl di Bolzano – si impegna a rispettare nell'offerta del servizio di ristorazione collettiva sul territorio, soprattutto nei riguardi della popolazione dei minori, nonché conseguentemente delle linee guida che la sottendono, rappresentate dalle informazioni di base per una corretta educazione alimentare, ma anche dal desiderio di estendere tali informazioni oltre la scuola, fino a diventare lo stile di vita della famiglia ed accompagnare la vita del futuro individuo adulto.

La "*Carta dei servizi*" diventa, altresì, utile ai fruitori per conoscere, partecipare e verificare le prestazioni fornite nel servizio di ristorazione e alla Comunità della Val di Non come strumento di programmazione e verifica della propria azione, contribuendo all'evoluzione dei servizi un'ottica di miglioramento continuo.

Personale coinvolto:

- **Bonvicin Cristina** (21 ore settimanali) – categoria C livello evoluto;
- **Pancheri Matteo** (18 ore settimanali) – categoria C livello base;

Le risorse finanziarie a disposizione del presente progetto speciale di incentivazione ammontano a complessivi € 1.000,00.=.

L'erogazione avrà luogo tenendo conto dell'apporto fornito dal personale sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo. La liquidazione dei compensi sarà preceduta da una relazione finale da parte del sottoscritto responsabile, dalla quale dovranno evincersi analiticamente e con chiarezza i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Paolo Zanella



Paolo Zanella



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)



SERVIZIO SEGRETERIA, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) – 2021

OBIETTIVO SPECIFICO RELATIVO ALLA INFORMATIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DELLE CARTELLE PERSONALI E LAVORAZIONE PRATICHE INTERESSATE DALL'ISTITUTO DELLA PRESCRIZIONE DEI CONTRIBUTI PENSIONISTICI

Scopo del presente obiettivo specifico è quello dell'informatizzazione dell'archivio delle cartelle personali e della successiva verifica delle posizioni che necessitano dell'aggiornamento e della certificazione dei dati pensionistici e previdenziali contenuti nell'applicativo dell'INPS "Nuova Passweb", in relazione all'istituto della prescrizione di cui alla circolare INPS n. 25 di data 13.02.2020.

In particolare – nel prendere atto della nota di data 12.03.2021 con la quale l'Ufficio Accertamento dell'INPS di Trento ha comunicato agli enti iscritti che la data di prescrizione dei contributi pensionistici dovuti alla Gestione Dipendenti Pubblici per i periodi di lavoro fino a tutto il 2015 è fissata al 31.12.2022 – si intende mettere in atto le attività occorrenti per poter aggiornare e certificare tutte le posizioni che ne abbiano la necessità entro tale data. L'istituto della prescrizione dei contributi pensionistici e gli aspetti operativi ad essa connessi sono disciplinati dalle seguenti fonti normative:

- L. 24.05.1952 n. 610 (art. 31, comma 2);
- L. 08.08.1995 n. 335 (art. 3, comma 9);
- Circolare INPS n. 169 di data 15.11.2017;
- Circolare INPS n. 117 di data 11.12.2018;
- Circolare INPS n. 122 di data 06.09.2019;
- D.L. 28.01.2019 n. 4 (art. 19);
- D.L. 30.12.2019 n. 162 (art. 11, comma 5);
- Circolare INPS n. 25 di data 13.02.2020.

Mentre i datori di lavoro diversi dalle Pubbliche Amministrazioni che versano la contribuzione alla Gestione Pubblica già a decorrere dal 01.01.2020 non possono più

aggiornare le posizioni assicurative dei propri dipendenti attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Passweb", le Pubbliche Amministrazioni potranno continuare a regolarizzare fino al 31.12.2022 la contribuzione per i periodi retributivi fino al 31.12.2015 di pertinenza delle casse pensionistiche ex-INPDAP, sia tramite applicativo "Passweb" (periodi fino al 30.09.2012) sia tramite denunce Uniemens ListaPosPA (periodi dal 01.10.2012 al 31.12.2015).

Dal 01.01.2023 non sarà più possibile rettificare o modificare periodi antecedenti al 01.01.2016 né tramite applicativo "Passweb" né tramite nuovi flussi Uniemens ListaPosPA.

È importante evidenziare che, pur avendo sempre versato regolarmente tutti i contributi pensionistici dovuti, nella maggior parte delle posizioni sono presenti dei "buchi" o importi di imponibile pensionistico errati a causa di errori nelle banche dati dell'ex-INPDAP. Risulta, conseguentemente, necessario un lavoro di allineamento tra quanto effettivamente versato dall'ente e gli importi presenti in banca dati.

Si intende quindi procedere alla stesura di un elenco, oggi ancora cartaceo, di tutte le posizioni del personale che ha avuto in passato, ovvero ha in corso attualmente, un rapporto di lavoro dipendente con la Comunità della Val di Non, indicando per ciascuna posizione i seguenti dati: nominativo, data e luogo di nascita, numero progressivo di cartella personale e segnalazione della necessità o meno dell'aggiornamento della banca dati INPS.

Si tratta di n. 751 cartelle personali, di cui circa 90 relative a personale attualmente in servizio, sulle quali risulta necessario verificare quali sono state già certificate in "Passweb", quali hanno avuto almeno la compilazione del modello PA04 (modello non più in uso dal 2016) e che richiedono comunque il caricamento e/o aggiornamento dei dati in "Passweb" e quali, infine, necessitano di una lavorazione completa.

La maggior parte delle posizioni è relativa a personale che ha avuto uno o più rapporti di lavoro a tempo determinato come assistente educatore, insegnante di doposcuola o assistente domiciliare nel corso degli anni ottanta e novanta e che ad oggi è dipendente di altri enti con rapporti di lavoro a tempo indeterminato e ha bisogno di una sistemazione della carriera lavorativa in vista di un trattamento pensionistico più o meno vicino.

In ogni caso la lavorazione delle pratiche deve essere completata entro il 31.12.2022, pena l'applicazione dell'istituto della prescrizione dei contributi pensionistici sopra descritto. Pertanto, una volta svolte le verifiche sopra descritte, verranno predisposti due elenchi in base all'età anagrafica: uno con le posizioni da lavorare entro il 2021 (e quindi comprese nel presente obiettivo specifico) ed un secondo con le posizioni da lavorare nel 2022.

Con la realizzazione di tale obiettivo si potranno conseguire importanti risultati sotto diversi profili.

In primo luogo si potrà disporre di un archivio informatizzato di tutto il personale che ha avuto un rapporto di lavoro dipendente con la Comunità della Val di Non, facilmente consultabile e integrabile con nuovi dati.

In secondo luogo la consapevolezza della dimensione dell'archivio personale e delle cartelle da aggiornare comporterà un sicuro miglioramento della

programmazione del lavoro relativo all'aggiornamento e certificazione in "Passweb" delle singole posizioni, permettendo così di rispettare la scadenza del 31.12.2022.

Personale coinvolto:

- sig.ra ANSELMINI LILIANA, collaboratore amministrativo – categoria C, livello evoluto;
- sig.ra BIASI ELENA, collaboratore amministrativo – categoria C, livello evoluto;
- sig. ENDRIZZI SILVANO, assistente amministrativo – categoria C, livello base.

Le risorse finanziarie a disposizione del presente obiettivo specifico ammontano a complessivi euro 1.500,00.

L'erogazione avrà luogo tenendo conto dell'apporto fornito dal personale coinvolto e l'importo sarà compreso tra un minimo di euro 200,00 e un massimo di euro 1.000,00.

Il termine di realizzazione del presente obiettivo specifico scade il 31.12.2021.



Il Responsabile del Servizio
segreteria, organizzazione e affari generali
dott. Marco Guazzeroni

Cles, 26 marzo 2021